



AL VIA IL PROGETTO

“SMART HERITAGE - TECNOLOGIE SMART PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI”

Al via il progetto **SMART HERITAGE – TECNOLOGIE SMART PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**, finalizzato alla valorizzazione di due gioielli del territorio salentino – il borgo antico di Specchia e il monastero delle Benedettine di San Giovanni Evangelista – attraverso l’applicazione dei più moderni tool ITC.

SMART HERITAGE è un progetto finanziato da **“Apulian ICT Living Labs”**, un **programma della Regione Puglia** per sperimentare un nuovo approccio alle attività di ricerca. Obiettivo è sviluppare e valorizzare nuovi prodotti e servizi per le aziende e le famiglie dell’intera regione. La Regione Puglia mette a disposizione le risorse tratte dal *Programma Operativo FESR 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Asse I, Linea di intervento 1.4, Azione 1.4.2 “Investiamo sul vostro futuro”*, per il co-finanziamento dei progetti di sperimentazione realizzati in partenariato tra almeno uno dei soggetti appartenenti alle seguenti categorie: **impresa pugliese ICT, ente di ricerca, utenza finale** che nell’ottica Living Labs, non è un mero soggetto passivo, ma un protagonista del processo, con il ruolo fondamentale di orientare le politiche di innovazione in Puglia, attraverso la presentazione di **fabbisogni** del territorio, da trasformare, con il supporto di aziende ed enti di ricerca, in progetti e prodotti di innovazione che possano diventare un volano per lo sviluppo del territorio. La durata dei progetti di sperimentazione nei living labs è di 12 mesi.

Anche il progetto SMART HERITAGE è frutto dell’interazione tra **aziende** del territorio, **enti di ricerca** e **utenti finali**.

Le **imprese Pugliesi** sono: capofila del progetto è **ClioCom**, azienda ICT attiva dal 1995, specializzata nelle attività di comunicazione, marketing ed editoria digitale. Attraverso un’amplissima rete di portali garantisce servizi di e-Government per la PA e strategie di web marketing personalizzate finalizzate alla promozione del territorio, con l’obiettivo prioritario di rafforzare la presenza e la reputazione on-line dei propri clienti; **W-Enterprise**. Azienda operante nel settore ICT con particolari esperienze nella gestione documentale presso realtà pubbliche e private. La società ha ottenuto la certificazione di qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di “Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza per la gestione di archivi informatici (digitalizzazione e archiviazione informatica, protocollo informatico, flussi documentali e conservazione sostitutiva a norma); **Seret Art in Technology**. Azienda operante nel settore del Document Management, che fornisce servizi di: acquisizione ottica della documentazione, data capture e validazione dei dati, sviluppo e personalizzazione di applicativi di gestione documentale, outsourcing di archivi cartacei.

Gli **enti di ricerca** partner sono: il **Laboratorio PRISCO – Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione – Università del Salento** che vanta competenze interdisciplinari nei settori dell’Ingegneria Gestionale, dell’Ingegneria dei Sistemi Produttivi e delle Tecnologie Informatiche e ha, inoltre curato la progettazione e la sperimentazione delle audioguide utilizzate nel borgo di Specchia. Il **Dipartimento di Scienze dell’Antichità e del Tardoantico (SATA)** dell’**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**. Il progetto OPENBi si è avvalso, in particolare, della collaborazione e del supporto scientifico del team di ricercatori del **Laboratorio Multimediale “Patrimoni Sconosciuti”** che svolge ricerche e studi relativi a conservazione, restauro, tutela, valorizzazione, comunicazione, fruizione, dematerializzazione di BCC tramite la progettazione, realizzazione, gestione e sviluppo di ICT specifiche di alta valenza innovativa: tecnologie HW e SW per l’acquisizione ottico digitale.

L’**utenza finale** è rappresentata da: **Comune di Specchia**, cittadina ad alta vocazione turistica grazie al suo patrimonio storico-cultural, annoverata dal 2004 tra i “Borghi più Belli d’Italia”. **Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo** fondata a Lecce nel **Marzo 2003**, con lo scopo di realizzare progetti e azioni finalizzate alla salvaguardia alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale dell’area del bacino del Mediterraneo. Completa la cordata degli **“Utenti finali”** l’**Associazione Culturale “Università dei Terroni”** fondata a Lecce nell’**Aprile 2011**, che opera nell’ambito della promozione e la salvaguardia del **Cultural & Social Heritage** del Mezzogiorno d’Italia.

Il progetto SMART HERITAGE parte da due diversi fabbisogni espressi sul portale Living Labs dal **Comune di Specchia** e da **Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo** di Lecce e **Associazione Culturale Università dei Terroni**, accomunati dalla ferma convinzione che oggi le Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (ICT) sono diventate strumenti indispensabili per costruire le risorse, i servizi e le reti di comunicazione in grado di valorizzare il patrimonio storico e culturale italiano. Partendo dal paradigma delle **“smart city”**, **SMART HERITAGE** si propone di creare, testare e implementare una **piattaforma della conoscenza aperta, condivisa e replicabile** basata sulle tecnologie Web e “mobile”, che possa diventare, al

tempo stesso, un volano, reale e concreto, per lo sviluppo non solo culturale, ma anche economico del nostro territorio. Il modello SMART HERITAGE, accorpando due fabbisogni, è stato sperimentato in due contesti differenti: il **Comune di Specchia** e il **Monastero delle Benedettine di San Giovanni Evangelista**, a Lecce.

Utilizzando uno smartphone sarà possibile “navigare” per il **borgo di Specchia** ed ottenere informazioni multimediali sui monumenti e sui punti di interesse. **Specchia** è un comune ad alta vocazione turistica grazie al suo patrimonio storico – culturale e alla visibilità nazionale e internazionale che ha acquisito nel corso degli anni. Il centro storico di Specchia è annoverato dal 2004 tra i “**Borghi più Belli d’Italia**” e nel 2007 è stato premiato dalla Commissione Europea con lo “**AWARD EDEN – Destinazione europea di eccellenza**” come “Destinazione Rurale Emergente”. Il suo centro storico costituisce uno dei primi “Alberghi Diffusi” della Puglia.

Un altro tesoro che verrà valorizzato grazie a SMART HERITAGE è il **Monastero delle Benedettine di San Giovanni Evangelista di Lecce**. Il progetto si propone, infatti, di realizzare e sperimentare un **sistema ICT integrato**, finalizzato alla valorizzazione e fruizione digitale del prezioso patrimonio culturale, non solo archivistico, conservato nel Monastero, implementandolo con innovative modalità di **fruizione interattiva web e “mobile”**, tramite l’utilizzo delle più recenti ICT per i beni culturali, aprendo così a un target di utenza assolutamente trasversale a ogni categoria di interesse e offrendo l’opportunità di godere e ammirare il preziosissimo scrigno di tesori storici di cui le Benedettine sono state per secoli depositarie e attente custodi.

Il progetto sarà articolato in **due fasi**: nella prima fase si svilupperanno strumenti, misure ed azioni finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione sia del borgo di Specchia del Monastero di San Giovanni Evangelista. La seconda fase prevede la pianificazione e l’organizzazione di eventi culturali quali mostre, tavole rotonde o workshop tematici mirati non esclusivamente alla partecipazione di studiosi ed addetti ai lavori, ma, soprattutto, al coinvolgimento di tutti i cittadini ed i turisti interessati.

Per questa e per tutte le altre attività progettuali si utilizzerà l’**approccio specifico dei Living Labs**, un "ecosistema aperto" dove l'utente partecipa attivamente al processo di ricerca e di sperimentazione di soluzioni innovative, ideate attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (ICT).

SMART HERITAGE intende, così, attivare un **processo di coinvolgimento del territorio che attraverso le ICT produce innovazione sociale**. Il metodo che sarà utilizzato è quello della **co-progettazione**: con strumenti e tecniche specifiche si aiuteranno gli utenti finali ad esprimere le loro necessità, le loro esperienze e le loro conoscenze in un ottica di sviluppo innovativo della loro comunità. Questo permetterà agli utenti finali di diventare parte integrante del team di progetto, all’interno del quale i ricercatori delle aziende e dei laboratori avranno un ruolo di facilitatori.

Smart Heritage, è solo l’ultimo dei tanti progetti che l’**Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo** ha realizzato e promosso per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale del territorio.